

ARCHIVIO APERTO

Il percorso che Home Movies ha compiuto in questi anni è stato lungo e complesso. E ha visto la nascita, la crescita e l'affermazione quasi miracolosa di un nuovo luogo della cultura a Bologna. L'aggettivo miracoloso è azzardato, è vero, ma a pensarci bene neanche troppo. Se pensiamo che solo una manciata di anni fa i fondatori di Home Movies lanciavano i primi appelli e si avventuravano nelle cantine alla ricerca di film dimenticati, perduti, letteralmente buttati via, intuendo la ricchezza documentaria del cinema amatoriale e il suo valore storico, e che le bobine recuperate riempivano le loro case, fino a togliere spazio al resto, sulla base di un'idea e con la sola forza della perseveranza nel realizzarla. A distanza di tempo, quello che era un progetto nella testa di pochi, ingenui o al più visionari, ha preso corpo ed è diventato un Archivio, che cresce di anno in anno, e un centro di rielaborazione e diffusione della memoria con caratteristiche uniche nel panorama italiano e internazionale.

Ora l'Archivio Nazionale del Film di Famiglia ha ricevuto "la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico particolarmente importante". La dichiarazione della Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna - MIBAC, non è solo l'ennesimo riconoscimento, ma è un'assunzione di responsabilità e un impegno, da parte dello Stato e delle sue istituzioni, oltre che il riconoscimento ufficiale del patrimonio filmico familiare e amatoriale italiano. Si tratta comunque di una ulteriore tappa di una strada ancora lunga che vede Home Movies intrecciare collaborazioni e legami sempre più stretti con le istituzioni, i festival, gli archivi, le università, il mondo della produzione audiovisiva e multimediale, ecc...

Home Movies, noi responsabili lo sappiamo, ma lo sanno anche i collaboratori, gli studenti che fanno le tesi e gli stages, centinaia di famiglie e chi in generale ci frequenta, è un luogo in cui si raccolgono, archiviano e restituiscono immagini e storie di vita, divertenti, tristi, banali o eccezionali, ma sempre cariche di interesse. Un Archivio dove le persone, i bolognesi primi tra gli altri, mettono a disposizione con le pellicole i racconti e i documenti della loro storia individuale e familiare, un patrimonio del passato che urge raccogliere. Sono anni in cui si rischia di perdere, o addirittura gettare via, "il ruolo del passato nel presente" di cui parla Eric J. Hobsbawm nel suo *Secolo breve*. Senza una mappa che ci guidi, non c'è futuro. Ci rimane solo "un mondo in cui non sappiamo dove il nostro viaggio ci condurrà e neppure dove dovrebbe condurci", sempre citando lo storico inglese. Per capire chi siamo diventati e dove andiamo è necessario continuare a disegnare mappe del passato.

L'appello continua: portate le vostre pellicole Super8, 8mm, 16mm, 9,5mm Pathè Baby, vi sarà data l'opportunità di trasferirle gratuitamente in DVD.



Teresa Verde Starace in un 9,5mm di Salvatore Cilento.

La terza edizione di Archivio Aperto è dedicata al cineamatore Salvatore Cilento (1897-1969) e a Teresa Verde Starace di Vico Equense (Na). La signora Starace, nata nel 1904, è scomparsa lo scorso 24 settembre. Avrebbe compiuto 106 anni il 27 ottobre, Giornata mondiale del Patrimonio Audiovisivo. Saranno proiettate le bellissime sequenze dei film 9,5mm e 16mm girate da Cilento in cui compare da ragazza nei primi anni '30.

Info

www.homemovies.it

info@homemovies.it

051 3397243

un progetto di



con la collaborazione di



con il sostegno di



nell'ambito del progetto
Una Città per gli Archivi



con il contributo di



partner operativo



media partner



A cura di Paolo Simoni (direzione), Karianne Fiorini, Claudio Giapponesi, Mirco Santi, Gianmarco Torri.

con la collaborazione di Lucia Tralli, Ilaria Ferretti, Sabina Silenu, Lorenza Di Francesco, Ivano Lollo, Caterina Rodella, Gisella Gaspari, Federico Ferrone, Michele Manzolini.

Ufficio stampa Matteo Pasini

Sonorizzazioni a cura di Francesco Serra

Si ringraziano per la collaborazione ed il sostegno

Academy Film Archive (Los Angeles), Center For Home Movies (Baltimore), La Camera Ottica - Laboratorio di restauro cinematografico (Gorizia - Università di Udine), Relabtv (Università di Modena e Reggio Emilia), Modo Infoshop, Film Gallery (Parigi), Re:Voi Video, Associazione Griò, Samantha Otto, Pip Chodorov, Jonas Mekas, Dwight Swanson, Lynne Kirste, May Haduong, Diego Cavallotti, Elena Correrà, Giuseppe De Mattia.

Si ringraziano in particolare

La famiglia Acanfora, Baldini Neri, Ciancabilla, Cilento, Lombardi, Starace e tutti coloro che hanno contribuito all'Archivio Nazionale del Film di Famiglia.



27 OTTOBRE - 06 NOVEMBRE 2010

ARCHIVIO APERTO

TERZA EDIZIONE

L'Archivio Nazionale del Film di Famiglia per la città
proiezioni-installazioni-momenti performativi
esposizioni-conferenze-workshop-visite guidate

**Portate i vostri film
8mm Super8 9,5mm 16mm**

raccolta, recupero e digitalizzazione di pellicole amatoriali

**BOLOGNA
Home Movies
Archivio Nazionale del Film di Famiglia
via Sant'Isaia 18-20**

ESPOSIZIONI

27 ottobre – 6 novembre

Reminiscenze / Reminiscences

ConceptOtto incontra Home Movies

Samantha Otto espone riproduzioni originali di fotogrammi ingranditi e stampati su ceramica e argilla, sentendo la necessità di rendere meno fragili le immagini. Con il sostegno trovato a Parigi e a New York di filmmaker, artisti e curatori, ha creato serie di ceramiche tratte da alcuni dei più importanti film dell'avanguardia americana. Dopo l'esposizione nelle gallerie d'arte, l'incontro con Home Movies genera un'altra possibilità: i milioni di fotogrammi dell'Archivio sono tracce di vita da conservare, trasmettere e ora da fissare su una parete di una casa e di un luogo pubblico.

Ritratti vivi / Living Portraits

Segna una tappa del lungo lavoro intrapreso sull'Archivio filmico e fotografico di Don Artemio Zanni (1914-1990). Un archivio particolare ritrovato a Felina, sugli Appennini reggiani, dove Don Zanni ha vissuto e operato dal 1945 fino alla morte, ritraendo per circa 40 anni un'intera comunità. La mostra, realizzata da Home Movies e Relabtv in collaborazione con il ViaEmili@DocFest, offre la possibilità di esplorare un archivio che presenta una documentazione visiva ricchissima e di riflettere sul ruolo e sull'uso sociale delle immagini fotografiche e filmiche.

PROGRAMMA

Mercoledì 27/10

World Day for Audiovisual Heritage/Giornata Mondiale del Patrimonio Audiovisivo UNESCO

9.30-13.30 - Workshop*

Memorie nascoste

Valorizzazione degli archivi audiovisivi privati nell'ambito di mediateche, biblioteche, musei e istituzioni culturali.

I progetti di raccolta di film amatoriali in Emilia-Romagna ed esempi di valorizzazione del patrimonio audiovisivo inedito e privato (mostre, installazioni, film documentari).

In collaborazione con la Videoteca dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna.

18.30

Inaugurazione Archivio Aperto 2010

Segue aperitivo offerto dall'Enoteca Tumedei.

21.00

Hollywood Home Movies



Sophia Loren sul set di *Pane, Amore e...* ripresa da Ermanno Acanfora in 8mm.

Antologia a cura dell'Academy Film Archive (Los Angeles). Film di vacanze in Italia e riprese sul set di attori e registi. Vedremo tra gli altri Alfred Hitchcock e famiglia, Fred Zinnemann, Yves Montand, Simone Signoret, Elia Kazan, Marlon Brando. Inoltre sequenze girate dal cineamatore Ermanno Acanfora nel golfo di Sorrento sul set di *Pane, Amore e...* di Dino Risi (1955) con Sophia Loren e Vittorio de Sica.

Posti limitati, si consiglia la prenotazione.

Giovedì 28/10

21.00

Omaggio a Jonas Mekas e al Film Diario



John Lennon e Yoko Ono ripresi da Jonas Mekas.

Proiezione evento di *Walden. Diaries, Notes and Sketches* (Jonas Mekas, 1969, 180').

Un film mitico, il capolavoro che ritrae nel corso degli anni '60 la comunità artistica newyorkese, da Andy Warhol ad Allen Ginsberg, dai Velvet Underground a John Lennon. La proiezione è un omaggio alla forma del film diario, introdotta da Mekas, poeta ed eroe della contro-cultura americana. (Copia 16mm gentilmente concessa dall'autore).

Introduce Pip Chodorov (Film Gallery, Parigi)

Venerdì 29/10

21.00

Modo Infoshop, Via Mascarella 24

Il futuro è obsoleto?

Incontro sull'uso del Super8 nell'era digitale.

Ha senso oggi filmare in Super8? La domanda è retorica. L'incontro introduce un progetto per promuovere l'uso di una pellicola che sembrava destinata a una rapida fine e che invece resiste ai passaggi tecnologici da almeno 30 anni. Ancora pochi giovani filmmakers e artisti ne conoscono le potenzialità e la tecnica. Modo Infoshop diventa distributore di pellicola vergine e Home Movies l'affianca nell'organizzazione di incontri, workshop e iniziative per favorirne l'uso.

Sabato 30/10

15.00

Apertura al pubblico dell'Archivio

Raccolta di film amatoriali, visite guidate al laboratorio e ai locali di conservazione dei film, dimostrazioni tecniche di trasferimento in digitale delle pellicole.

Visita guidata alle 16.00 (su prenotazione)

18.00

Proiezioni con sonorizzazione dal vivo.

Bologna vista dai bolognesi

Antologia di sequenze filmiche amatoriali sui luoghi della città - Prima parte.

Expanded Archive Live

Per un'archeologia dello sguardo

Work in progress con Relabtv. Il principio è la scomposizione e il riordino dell'Archivio, procedendo attraverso lo studio e la catalogazione del linguaggio del film di famiglia. Linguaggio determinato dall'evoluzione storica e tecnologica e dall'uso culturale e sociale del cinema privato.

Domenica 31/10

10.00 – 20.00

Apertura al pubblico dell'Archivio

Raccolta di film amatoriali, visite guidate al laboratorio e ai locali di conservazione dei film, dimostrazioni tecniche di trasferimento in digitale delle pellicole. Visita guidata alle 11.30 (su prenotazione). Dalle 16.00 in poi proiezioni e presentazioni di progetti di restauro e di ricerca.

Bologna vista dai bolognesi

Antologia di sequenze filmiche amatoriali sui luoghi della città - Seconda parte.

I film medici di Vincenzo Neri

I film del noto neurologo bolognese e fondatore di Villa Baruziana, girati in parte al Rizzoli tra il 1908 e il 1928, ritrovati e restaurati, un recupero di grande valore storico. Progetto realizzato con il laboratorio di restauro cinematografico La Camera Ottica di Gorizia e col sostegno di Haghe Film Foundation di Amsterdam.



Fotogrammi dai film medici di Vincenzo Neri (Bologna).

Italian American Home Movies

Recupare i film degli italiani emigrati negli Stati Uniti, un progetto in corso con il Center For Home Movies di Baltimora. I film e la storia della famiglia Lombardi, originaria di Fornelli (Isernia) sono i protagonisti di questo primo capitolo di una lunga saga.

Sabato 06/11

10.00-17.00 - Giornata di studi*

Il cinema privato, una nuova fonte per la storia?

Il treno va a Mosca

L'immaginario comunista degli anni '50, negli occhi e nei desideri dei giovani cineamatori di allora.

Programma a parte.

In collaborazione con la Sezione audiovisivi dell'Istituto Storico Parri e la Videoteca dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Le iniziative sono tutte a ingresso libero e si svolgono all'Istituto Storico Parri, salvo diversa indicazione.

* Per la giornata di studi e il workshop è possibile richiedere un attestato di partecipazione. Si consiglia comunque l'iscrizione anticipata inviando una e-mail a info@homemovies.it o telefonando al n° 051-3397243

Le visite e la possibilità di partecipare al progetto di recupero dei film di famiglia e amatoriali proseguono su appuntamento, oltre le date del programma di Archivio Aperto.